









Festa, Riso, Gioco e Gioia

Canti e danze del Rinascimento italiano



PRESENTATO DA

A.D.A. Associazione Danze Antiche Associazione *Concento de Pifari* Coro dell'Università Statale di Milano

A SOSTEGNO DEL PROGETTO

IL PAESE RITROVATO

LA MERIDIANA – MONZA

Ingresso libero su prenotazione: info@cooplameridiana.it

Domenica 9 giugno 2019 – ore 18.00 Villa Reale di Monza Sala delle Feste

IL PAESE RITROVATO® è organizzato come un piccolo paese, dove le persone conducono una vita normale, sentendosi come a casa e ricevendo nel contempo le attenzioni necessarie. "Un luogo reale che vuole rallentare il decadimento cognitivo e ridurre al minimo le disabilità nella vita quotidiana, offrendo alla persona residente l'opportunità di continuare a vivere una vita ricca ed adeguata alle sue capacità, ai suoi desideri e ai suoi bisogni.

Roberto Mauri Direttore La Meridiana due



"La MERIDIANA" è una realtà ormai affermata nell'orizzonte composito del terzo settore delle Province di Milano e di Monza Brianza.

È una realtà particolare, sia per la singolarità della formula adottata, che vede impegnati fianco a fianco operatori professionali e volontari, sia per l'originale interpretazione del rapporto fra privato sociale ed ente pubblico.



Oggi il gruppo è impegnato nella progettazione e gestione di servizi diurni e residenziali per anziani, si occupa di progetti innovativi e di ricerca sia in ambito pubblico (ATS e Regione) che privato. Negli anni la Cooperativa ha inoltre posto in essere servizi di pronto intervento domiciliare, interventi sperimentali su temi di particolare attualità, come la cura del malato di Alzheimer, e fornito importanti contributi allo sviluppo di nuovi modelli di animazione con persone non autonome.

Nata a Monza nel 1976 come gruppo di volontariato, è cresciuta fino ad assumere la configurazione attuale: due cooperative sociali, "La Meridiana" e "La Meridiana Due", che contano complessivamente 130 soci, 80 volontari e circa 300 operatori professionali impegnati in diversi settori di intervento.

PROGRAMMA

FESTA, RISO, GIOCOe GIOIA

(Pietro Antonio Giramo, fine sec.XVI-1650)

BELLE, QUITIENS MAVIE

Pavana

(Thoinot Arbeau, 1519-1595)

GIÁ CANTAIALLEGRAMENTE

(Filippo Azzaiolo, ca.1530-ca.1569)

SOBENMICH'ABONTEMPO

Balletto omonimo

(Orazio Vecchi, 1550-1605 coreografia diCesare Negri, 1535 c. - dopo il 1600)

CHILAGAGLIARDA

(Baldassare Donato, ca.1525-1603)

GL'AMANTIMORESCANO

(Adriano Banchieri, 1567-1634 coreografia di Anonimo, sec.XVI)

BALLODELFIORE

Ballo omonimo

(Fabritio Caroso, 1530 c. - dopo il 1600)

MARGOT

(Jacob Arcadelt, inizio sec.XVI-ca.1560)

L'INNAMORATO

Ballo Alta mendozza

(Giovanni Giacomo Gastoldi, ca.1555-1609 - , coreografia in Cesare Negri, 1535 c. - dopo il 1600)

PASSEMEZE

Strumentale

(Anonimo, sec. XVI)

RODRIGOMARTINEZ

Ballo Chiaranzana

(Ignoto, sec. XV, coreografia da Fabritio Caroso, 1530 c. - dopo il 1600 & Anonimo sec.XV)

TOURDION

Gagliarda

(Pierre Attaingnant, ca.1494-ca.1551, La Magdalena & Quand jebois coreografía da Thoinot Arbeau, 1519 - 1595)

Coro dell'Università Statale di Milano

Soprani: Adele Ferro, Beatrice Negrini, Barbara Martini, Caterina Lanzarotti,

Chiara Guccione, Donatella Di Castri, Palina Kazimirskaya,

Rebecca Amico, ZignatCourtoux

Contralti: Anna Castelli, Chiara Melloni, Dolores De Felice, Gabriella Giovanelli,

Isabella Cellamare, Margherita Castronuovo, Marta Torra,

Marta Zelewska, Morena Percalli, Vittoria Giavotto

Tenori: Adrien Tannhof, Antonio Spagnolo, Federico Piacentini,

Guglielmo Inglese, Iacopo Frattini, Roberto Zais, Simone Coletta

Bassi: Andrea Guariso, Eugene Havugimana, Michele Casiraghi, Rosario Fava,

Stefano Doronzo

Direzione M° Renzo Galimberti

Il Concento de' Pifari – Banda di fiati rinascimentali

Coordinatore M° Lucio Paolo Testi

Caterina Calderoni, Renato Calcaterra, Claudio Canevarim Dario Sagrada, Franco Tosi, Fabio Vicentini.

A.D.A. Associazione Danze Antiche

Danzatori: Silvia Barin, Rossana Botti, Leonardo Contrastano, Luisa Del Vecchio, Chiara Gelmetti, Laura Grasso, Nadia Mantovani, Laura Pogliani, Lucio Paolo Testi, Giovanna Tiella.

Presentazione e conduzione Chiara Gelmetti e Lucio Paolo Testi

Ricostruzioni coreografiche a cura di Lucio Paolo Testi tratte dai seguenti trattati: *Le Grazie d'Amore* (Milano, 1602) di Cesare Negri milanese - *Il Ballarino* (Venezia, 1581) di Fabrizio Caroso- *L'Orchésographie* (Langres, 1589) di Thoinot Arbeau

Il*Coro dell'Università degli Studi di Milano* è nato nel 1990 nell'ambito delle attività, didattiche e culturali promosse dall'ateneo milanese nel solco della tradizione musicale studentesca che accomuna le migliori università del mondo. Sin dalle origini è stato diretto dal M° Renzo Galimberti. Inizialmente orientato verso il repertorio della tradizione goliardica europea degli atenei tedeschi e anglosassoni, negli anni ha visto svilupparsi anche altri interessi, che spaziano dalla tradizione gregoriana alle più recenti esperienze musicali, inclusi brani del repertorio profano a cappella, del repertorio sacro (da Palestrina a Stravinsky) e del concertato dal Cinquecento ai giorni nostri.



E'un coro misto a quattro voci, costituito attualmente da circa quaranta membri.Partecipano alle attività studenti dell'Università, personale universitario docente e non docente, tutti aderendo con entusiasmo e grande impegno alle iniziative del Coro e alcuni facendone ormai parte stabilmente.

L'attività concertistica del Coro dell'Università degli Studi di Milano prosegue ininterrottamente dalla sua prima esibizione nel 1990.Tra i numerosi concerti fatti il Coro ha avuto l'onore di esibirsi nel 1995 sul palcoscenico del Teatro alla Scala di Milano, sotto la direzione del Maestro Luciano Berio, in occasione della celebrazione della ricorrenza del 50^{mo} Anniversario della Liberazione, alla presenza del Presidente della Repubblica e delle massime autorità dello Stato. Il Coro ha affrontato anche ambiziosi quanto impegnativi progetti, esibendosi in due diverse occasioni nell'esecuzione quasi integrale dei Carmina Buranadi Carl Orff. Uno di questi concerti si è svolto nell'Aula Magna dell'Ateneo dove il brano è stato proposto nella versione da camera con due pianoforti e percussioni. Il Coro ha preso parte al ciclo dedicato a.Johannes Brahmsorganizzato dall'Orchestra Cantelli. In questa occasione ha eseguito integralmente i LiebesLiederWaltzer op. 52. Il 9 dicembre 2000 il Coro ha tenuto due concerti aPragadove ha eseguito il celebre Gloria RV 589 di Antonio Vivaldi, accompagnato da un ensemble di giovani musicisti. Lo stesso concerto è stato replicato a Milano il 18 dello stesso mese come concerto di Natale dedicato all'Università.

Il Coro si è esibito anche nel prestigioso Duomo di Milano partecipando il 26 maggio 2001 al concerto tenutosi nel nell'ambito delle celebrazioni dedicate al maestro *Giuseppe Verdi* eseguendo il suo famosissimo *Requiem*, sotto la direzione del Maestro *Mauro I. Benaglia*. Sempre nel **Duomo di Milano**e con la direzione del Maestro *Benaglia* ha eseguito la celeberrima *Messa in Angustiis* nota anche come *Nelsonmesse* di *Joseph Haydn*. Negli ultimi anni il Coro ha partecipato ai maggiori convegni coristici universitari, come quello di Firenze e di Bolzano del 2015.

Nel corso della sua storia, il Coro ha ospitato nella prestigiosa sede dell'Ateneo anche concerti di importanti cori di università straniere come il Coro dell'Università di Maastricht e il coro *Yale Glee Club*dell'Università di Yale

Tra gli eventi a cui il Coro partecipa non ci sono solo occasioni istituzionali ma anche iniziative di natura più conviviale o di beneficenza. In particolare ha tenuto concerti presso l'Ospedale "G. Fornaroli" di Magenta, l'Ospedale civile di Legnano; più recentemente ha organizzato concerti nel periodo natalizio presso il Centro Auxologico di Milano el'Istituto Nazionale dei Tumori.

Il *Concento de'PIFARI* si costituisce nel 1981 aggregando alcuni degli allievi partecipanti al corso tenutosi quell'anno presso il "Laboratorio di Musica Antica-Civica Scuola di Liuteria di Milano". Nel 1996 il *Concento de'Pifari* si rifonda, dandosi la veste attuale di Associazione Culturale senza scopo di lucro, al fine di poter meglio alle richieste di diffusione del suo ormai più che decennale lavoro di ricerca nel



Pavane, Gagliarde, Pass'e mezzi, Motetti, Salmi, Canti carnascialeschi, Canzoni e Madrigali d'autori Anonimi del XVI° Sec. & di Banchieri, Festa, Obrecht, Caroubel tratti dai più importanti libri e codici di musiche strumentali dell'epoca (Hessen A &B,Cop. 1872,MSS A.R. 940/41,MSS59-62, ChorearumMolliorum, Opera nova di balli, Terpsichore,etc.) ed eseguite con copie degli strumenti più tipici delle "bande di fiati" rinascimentali: i fifari,le bombarde, i fagotti, i tromboni, le storte,etc.

Tra le numerose partecipazioni: celebrazioni Centenario Leonardesco alla Rotonda della Besana di Milano, inaugurazione del ciborio restaurato del rinascimentale Santuario di Saronno, presentazioni di pubblicazioni d'arte antica presso la Scala, il Castello Sforzesco e S. Maria delle grazie, Festival Teatino, ciclo "Musica in viaggio" del comune di Milano, concerto per le "Magnifiche Comunità" di Fiemme, Break-Concerto presso il teatro Manzoni di Milano, ciclo "Grandi Eventi",mostra su Lorenzo Lotto, inaugurazione del Museo Diocesano ,Milano, Osidarap ricostruzione della "Festa del Paradiso" leonardesca, Ilderadus&Assassinio nella Cattedraledrammi in musica per attori , coro e strumenti antichi.

Facebook Concento de pifari - dedicato a 'Il bacio di John'

campo delle formazioni "storiche" di strumenti a fiato.

Un gruppo di appassionati della danza e della musica antica ha dato vita nel febbraio deò 2003 all'associazione culturale *A.D.A. ASSOCIAZIONE DANZE ANTICHE*, allo scopo di valorizzare, promuovere e diffondere la conoscenza della danza storica dal 1300 al 1800 - oltre che la musica e il canto – in un percorso artistico e culturale di studio e fruizione, con particolare considerazione del patrimonio coreutico italiano.



A.D.A. si propone di investigare e riattualizzare - attraverso un lavoro di ricerca altamente qualificato e proposto nei suoi stage e seminari di studio, le danze antiche nei loro linguaggi rappresentativi, da quelle codificate nei primi trattati alle successive, contestualizzandole nel periodo storico che le ha prodotte.

L'Associazione Danze Antiche desidera offrire l'opportunità di conoscere, attraverso la danza e la musica, lo spirito, l'arte e la cultura di determinati periodi storici in cui il nostro Paese si è distinto particolarmente per contributi artistici ed intellettuali, con specifica attenzione al repertorio rinascimentale.

Oltre alla formazione costante e rigorosa nello studio della danza storica sia a Milano sia a Pesaro, sia per adulti che per bambini, A.D.A. collabora con i maggiori studiosi di questa disciplina. Dedicato a *Guglielmo Ebreo da Pesaro e la danza del Quattrocento* il convegno del 2012 con due edizioni degli Atti (ABE 2015, 2017) e a *Cesare Negri. Danza e Potere nel tardo rinascimento milanese* quello del 2018, i cui Atti saranno pubblicati da Marsilio Editori nel prossimo autunno.

A.D.A. collabora dal 2014 con il *Circolo Paolo Bentivoglio Ciechi e Ipovedenti* di Milano e dal 2015 con il *Circolo Acquabella per Anziani* del Comune di Milano, nella formazione della danza storica, convinta che la danza sia per tutti e per tutte le diverse abilità.

Parallelamente all'approfondimento della danza antica A.D.A. ha introdotto lo studio della danza sacra e meditativa. Dal 2005 organizza seminari estivi di danza sacra sull'isola di Samotracia dove si è più volte esibita nell'area archeologica del Santuario dei Grandi Dei.

In collaborazione con Zeroconfini onlus ha collaborato più volte in progetti umanitari, che hanno sempre fatto parte della politica associativa, portando la danza negli ospedali, nelle case di riposo, nelle carceri, ecc.

ADA - Associazione Danze Antiche - Via Besana 9, 20121 MilanoC.F. 97341860159 www.danzeantiche.org – info@danzeantiche.org Facebook ADA Danze Antiche

ZEROCONFINI ONLUSè un'Associazione Culturale Umanitaria che opera all'insegna della tutela dei diritti civili, della salvaguardia e del rispetto dei diritti umani, favorendo attraverso l'arte, il dialogo interculturale. Zeroconfini Onlus ha come fine istituzionale la solidarietà e la cooperazione allo sviluppo umano nazionale ed internazionale e alla tutela dei diritti inviolabili della persona.

È apartitica, senza finalità di lucro, garantisce le pari opportunità tra uomo e donna, assicura la tutela dei diritti inviolabili della persona ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Zeroconfini Onlus ha lo scopo di favorire e promuovere:

- attività culturali ed artistiche, promuovendo l'arte e la cultura finalizzate anche all'aiuto morale e spirituale delle persone disagiate.
- progetti a carattere pluriennale di cooperazione nazionale ed internazionale finalizzati al sostegno di soggetti svantaggiati che vivono al di sotto della soglia di povertà in Paesi sottosviluppati.
- iniziative a livello nazionale ed internazionale con lo scopo di diffondere e valorizzare la conoscenza delle culture dei popoli in tutte le forme ed espressioni, in un processo di divulgazione del patrimonio umano che contribuisca allo sviluppo di pace e solidarietà.
- iniziative volte allo studio e alla realizzazione di progetti di cooperazione finalizzati allo sviluppo sostenibile.





A sostegno del progetto "Il Paese ritrovato"
La Cooperativa "La Meridiana" ringrazia
Gli Eventi di Villa Reale di Monza per la gentile ospitalità
il Coro dell'Università Statale di Milano, il Concento de'Pifari e
l'Associazione ADADanze Antiche per il dono di questo spettacolo
Zeroconfini onlus per la preziosa collaborazione